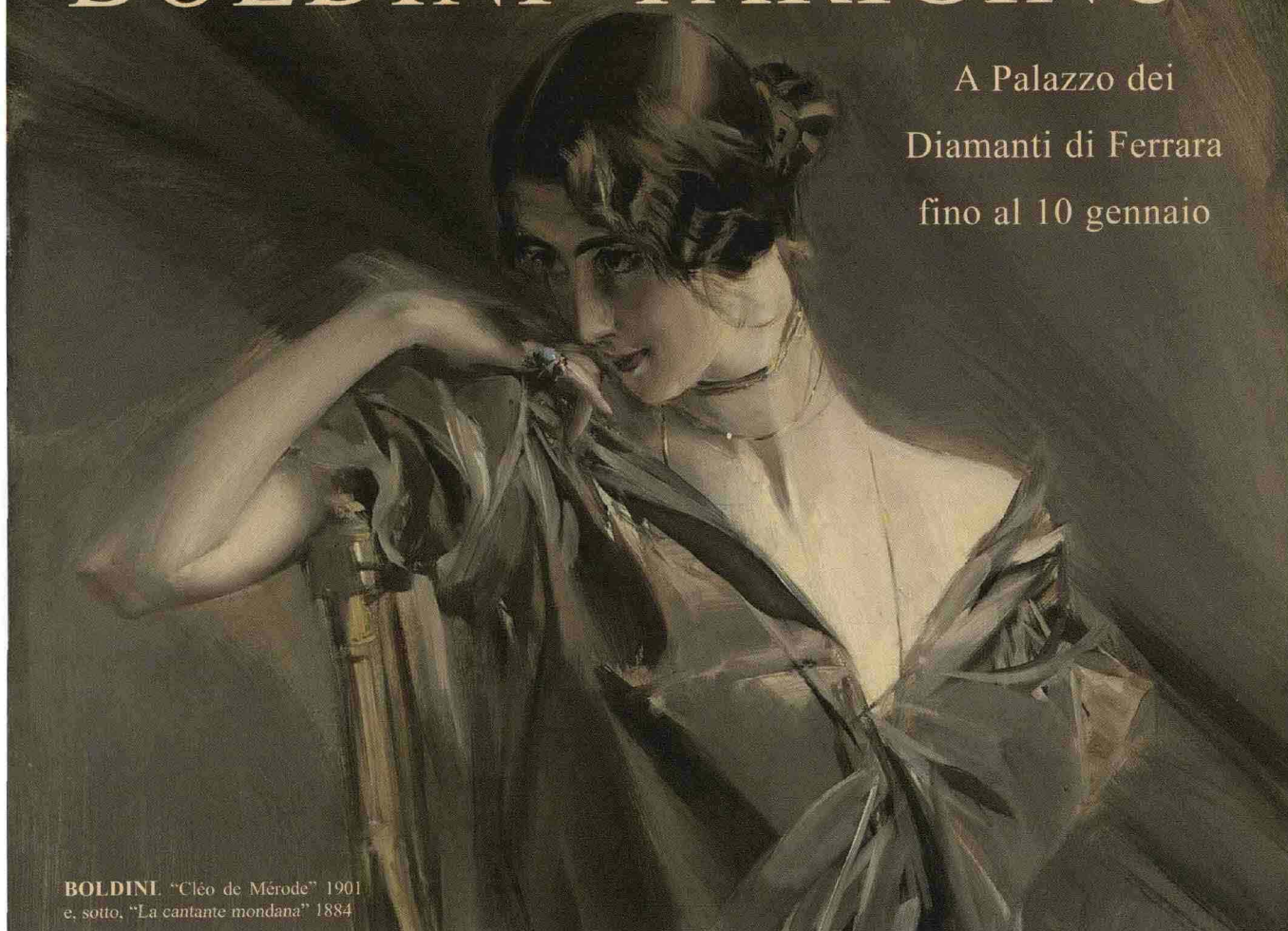


# BOLDINI 'PARIGINO'

A Palazzo dei  
Diamanti di Ferrara  
fino al 10 gennaio



BOLDINI. "Cléo de Mérode" 1901  
e, sotto, "La cantante mondana" 1884

di RENATA PANIZZIERI

**A** Ferrara, Palazzo dei Diamanti dedica a Boldini, pittore che qui ebbe i natali, una grande mostra che, a differenza di quelle antologiche precedenti, analizza gli anni in cui visse a Parigi. Dal 1871 al 1886 Boldini risiede nella capitale francese e qui vive le atmosfere della vita moderna che gli fanno elaborare uno stile proprio, diverso e assolutamente personale rispetto a quello dei colleghi impressionisti. Un periodo fondamentale per la propria carriera artistica, durante il quale egli rende pittoricamente il fervore dell'ambiente artistico francese, distinguendosi come protagonista per l'abilità nel raffigurare la modernità dell'esistenza in quegli anni. Boldini manifesta tutta la complessità e il fascino della propria poliedrica personalità che lo conduce dall'esperienza macchiaiola, rievocata nella prima sala espositiva, alla maturità degli anni Novanta, quando raggiunge l'apice della propria abilità ritrattistica, dote per cui si rende celebre in tutto il mondo. Le opere esposte sono ordinate in sezioni tematiche e da esse si evince il fitto rapporto intrattenuto dall'artista con i propri colleghi che, come lui, vivevano e lavoravano nella ville lumière: pittori quali Manet, Degas e Renoir e maestri che allora godevano di una fama maggiore, sebbene oggi meno celebrati, come Fortuny e Meissonier o i grandi stranieri Whistler e Sargent. Le opere rivelano la propensione di Boldini per l'osservazione minuziosa ed indagatrice che gli permette di tradurre in pittura tutto il dinamismo del clima parigino e che gli fanno adottare la maniera larga e veloce che contraddistingue i grandi ritratti della produzione matura e le splendide opere del periodo toscano.

**"Boldini nella Parigi degli Impressionisti". Palazzo dei Diamanti - Ferrara**  
Fino al 10 gennaio 2010. Orario: 9-19. Info: 0532.244949

